

Roma, 8 mag. - "L'emergenza sanitaria" che ci ha travolti "si sta portando dietro un'emergenza di tipo economico. Il governo ha fatto piu' provvedimenti, alcuni con misure tampone, ma siamo ancora in attesa di misure che diano veramente linfa vitale alle imprese, quella liquidita' di cui molti si stanno" solo "riempiendo la bocca. E' necessario un cambio di passo". E' l'appello lanciato da Riccardo ALEMANNO, presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, sul giornale online "LaNotifica.it", che spiega: "Purtroppo noi ci portiamo dietro un handicap, ovvero l'aspetto burocratico che da decenni incombe sul nostro Paese. Oggi, probabilmente, non solo gli addetti ai lavori se ne stanno accorgendo ma direi anche tutti gli utenti contribuenti, perche' si interfacciano per la prima volta attraverso i sistemi digitali, direttamente con gli enti statali. Noi da subito avevamo dato indicazione di provvedere ad uno spostamento generalizzato, ad una sospensione generalizzata, perche' queste sospensioni a macchia di leopardo, con dei paletti, rischiano di lasciare fuori qualcosa o qualcuno, come e' avvenuto. Pensiamo - ad esempio - agli avvisi di regolarita' che continuano ad incombere sulla liquidita' di imprese e professionisti. Siamo vivendo la fase 2 ma, mentalmente e con interventi strutturali, dovremmo gia' pensare alla fase 3 - afferma ALEMANNO che e' anche presidente dell'Osservatorio nazionale sulla fiscalita' di Confassociazioni. Nella fase 3 sara' necessario dare liquidita' alle imprese che non significa assistenzialismo alle imprese, significa investire, spendere da parte dello Stato oggi, per garantire alle imprese e ai professionisti domani di produrre di nuovo ricchezza e redditivita' da distribuire al Paese. Bisogna rendere meno burocratica la possibilita' di accedere ai finanziamenti - ribadisce nell'intervista ALEMANNO - In emergenza l'unica regola dovrebbe essere derogare alle regole ordinarie. Occorrevano regole scritte per l'emergenza".

(Rai/ Dire) 11:52 08-05-20 NNNN